

Confidenze di una madre coraggiosa

Intervista a Anne-Dauphine Julliand. Leggi a pagina 5.

Lourdes News

#34 ESTATE 2018 • www.lourdes-france.org

IL GIORNALE DELLE GRAZIE



Editoriale

La gioia di vivere e di servire

DI PADRE ANDRÉ CABES,
RETTORE DEL SANTUARIO
NOSTRA SIGNORA DI LOURDES

Lourdes è il luogo dove riconquistare il gusto della vita, il gusto del vivere insieme. Il nostro mondo è condizionato dalle forze della morte, che spingono ciascuno ad agire per se stesso. Tuttavia vi sono anche generosi impulsi di solidarietà! L'estate vede affluire alla Grotta centinaia di scout, che si uniscono ai volontari al servizio degli ammalati. Vi sono anche dozzine di seminaristi... A Lourdes questa generosità può radicarsi vicino alla sorgente e andare oltre le emozioni transitorie. La parte difficile, infatti, è continuare, dare un seguito. Qui la Madre ci offre incessantemente la nascita, ci insegna a rinascere e ricominciare. Con Bernadette, diveniamo attenti al soffio dello Spirito: il buco nero del nostro mondo rivela qui un volto che sorride e che ci fa segno di andare avanti.

L'altro non è più un complice o un rivale, è promessa di una nuova vita.

Suor Bernadette Moriau, la 70^a miracolata di Lourdes

L'11 febbraio scorso è stata riconosciuta la natura miracolosa della guarigione di Suor Bernadette Moriau. Questo è il 70° miracolo di Lourdes. Lode al Signore! Il volto e la testimonianza di questa francescana hanno sconcertato tutti coloro che l'hanno incontrata, a cominciare dai molti giornalisti che l'hanno intervistata. La sua prima reazione, davanti alle telecamere e ai lampi scoppiettanti? Ha pianto. Una reazione piena di umanità, imprevedibile e non finta che fa bene, di questi tempi in cui l'uomo cerca di controllare tutto, di calcolare tutto. Una reazione che ci

immerge proprio nel cuore del messaggio di Lourdes: semplicità e autenticità, ad immagine della piccola veggente di Lourdes, Bernadette Soubirous, della quale diremo in seguito, che ha evitato le insidie... perché non le vedeva. Quindi, il nostro pellegrinaggio a Lourdes non potrebbe essere l'occasione per "diventare come bambini ..." (cfr. Matteo 18, 3)? È con gli occhi dei bambini che abbiamo potuto incoraggiare i ciclisti del Tour de France, alla partenza dal Santuario, il 27 luglio. È sempre con gli occhi di questi bambini che possiamo (ri)scoprire la Grotta di



© SNLD/Pierre VINCENT

Lourdes dopo quattro anni di lavoro. Fontane, sorgente, piscine, bruciatori dei ceri: tutti questi luoghi che forse conosciamo, o che abbiamo visto nelle foto, sono stati restaurati per uno scopo specifico, "affinché tutti coloro che si avvicinano alla Grotta capiscano quanto sono amati da Dio", secondo il desiderio di Mons. Nicolas Brouwet, vescovo di Tarbes e Lourdes.

Joël Luzenko

Siete a Lourdes:
scaricate l'app gratuita



Grazie di essere qui, vi stavamo aspettando!

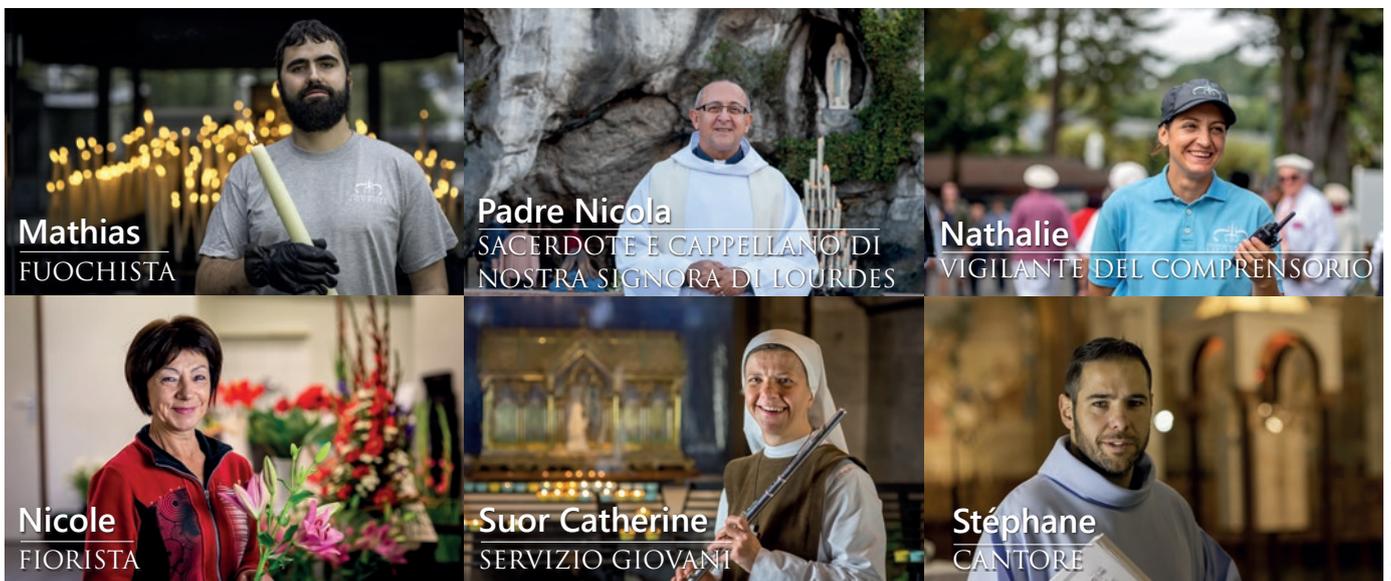
Qualunque sia la vostra provenienza, siate i benvenuti. La prima ad essere stata accolta in questo luogo è stata Bernadette Soubirous. Lei fu accolta dalla Vergine Maria. In un certo senso, voi siete le Bernadette di oggi. Grazie di essere qui! **Laurent Jarneau**

Puoi essere un conoscitore del posto, che ama stare qui: Lourdes, casa di famiglia! O forse un neofita e, ti sorprendi di tornare: Lourdes, meta sempre avvincente da esplorare! O sei un avventuriero dei tempi moderni, e questa è la tua prima volta: Lourdes, Nuovo Mondo da scoprire! Qualunque sia la tua prove-

nienza, qualsiasi siano le tue motivazioni, la comunità dei lavoratori del Santuario è felice di darti il benvenuto. Sono uomini e donne, volontari o impiegati che lavorano quotidianamente per servirti, per aiutarti a vivere nelle migliori condizioni quel tempo prezioso che trascorri a Lourdes. Questo è il cuore della loro

missione, e soprattutto la loro grande felicità. Rivolgiti a loro, non vedono l'ora di incontrarti⁽¹⁾.
 La vigilante: "Vigilo sulla tua sicurezza, benvenuto!"
 Il fuochista: "Sono qui perché la fiamma della speranza brilla anche nei vostri cuori".
 Il libraio: "A tua disposizione, per guidarti nelle scelte".

Il sacerdote: "Che gioia darti il benvenuto e aiutarti a crescere nella fede!"
 Il volontario: "La cosa importante non è la quantità ma la qualità del servizio che offro".
 Il cantore: "Stanotte, catteremo insieme l'Ave Maria di Lourdes".



Mathias
FUOCHISTA

Padre Nicola
SACERDOTE E CAPPELLANO DI
NOSTRA SIGNORA DI LOURDES

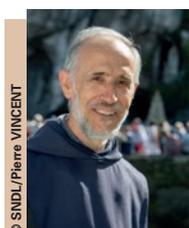
Nathalie
VIGILANTE DEL COMPRESORIO

Nicole
FIORISTA

Suor Catherine
SERVIZIO GIOVANI

Stéphane
CANTORE

(1) Li vedete nella foto, insieme a molti altri, nell'ambito dell'esposizione permanente "Lourdes, un'esperienza unica", situata sul Boulevard Rémi Sempé, alla periferia del Santuario.

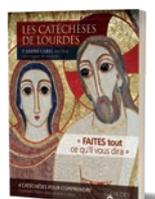


Sei partito senza sapere veramente dove stavi andando, e scopri che eri atteso a Lourdes: qualcuno ti ha dato un appuntamento. Questo è il miracolo di Lourdes.

Padre André Cabes, sacerdote, rettore del Santuario di Lourdes

Un po' di lettura:

Le catechesi di Lourdes "Fate quello che vi dirà".
 Novità 2018. Disponibili presso la Libreria della Grotta, € 4,90.



DA SOLO O CON LA FAMIGLIA

1 ora per (RI) SCOPRIRE



Un'ora o più di tempo? Appuntamento presso il Servizio Giovani (2° piano del Centro Informazioni). Perché, a Lourdes, tutto è iniziato con una ragazza di 14 anni, Bernadette Soubirous. Maria ha pregato con lei. Per perpetuare questo attaccamento alle famiglie, i bambini o i giovani animano il rosario, alla Grotta, nei mesi di luglio e agosto, mercoledì o sabato, alle h.15:30 (durata 35 min.). Per vivere il Rosario in modo animato e interattivo, potre-

te anche unirvi alla *Rosary Family*, sotto la tenda dell'Incontro, sulla prateria, tutti i giorni: h.10-12 / h.14,30-17. I vostri figli più piccoli (0-12 anni) si agitano? Accompagnati da un adulto, possono andare alla *Casetta di Bernadette* (all'emiciclo, vicino alla chiesa Santa Bernadette, tutti i giorni durante le vacanze scolastiche, eccetto la domenica mattina) dove li attendono molte attività divertenti legate al messaggio di Lourdes. Successivamente

potete partecipare alla messa per giovani e famiglie (basilica Nostra Signora del Rosario, domenica h.18:30, nei mesi di luglio-agosto). Non lasciate Lourdes senza aver vissuto una veglia: con i bambini, nei mesi di luglio e agosto, il mercoledì alle h.20, alla Grotta; per i giovani alle h.21, alla cappella San Giuseppe (martedì o sabato). Scoprite i luoghi dove visse Bernadette: seguite la guida! (visita accompagnata ogni giorno).

Martine Korpala



Entrate nella storia delle apparizioni

Tutti i giorni, h.9.30, appuntamento al Centro Informazioni del Santuario.

- 🕒 **Durata: 1 giorno**
- 👤 **Aperto a tutti**
- 💰 **Consigliata un'offerta di 5 €**

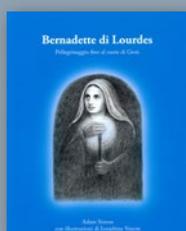
Scoprite i nostri altri programmi



www.lourdes-france.org
Informazioni, Iscrizioni:
Centro Informazioni del Santuario



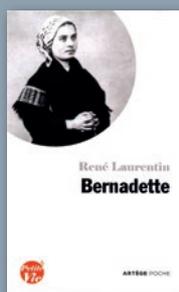
Per andare oltre, la libreria del Santuario ha selezionato per voi...



Bernadette di Lourdes

Adam Simon racconta la storia delle apparizioni. Accompagna il lettore in pellegrinaggio con Bernadette e lo fa entrare nel cuore di Gesù.

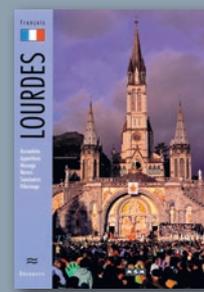
ABCEJ publishing.
2018. 107 p. € 19,60



Bernadette

René Laurentin ha scritto una biografia trasparente e semplice come era Bernadette. Un autentico percorso di santità.

Artège poche. € 9,90



Lourdes

Una guida di riferimento per scoprire la città mariana.

MSM
€ 5,60



Pagine coordinate da Martine Korpál



"Voglio andare a Lourdes", diceva Francesco dal suo letto di malato

Se tutte le strade portano a Roma, vi sono anche quelle che portano a Lourdes. Erano partiti in tre da Saint-Symphorien-d'Ozon (Rhône, Francia), quel lunedì 23 ottobre 2017. Avevano scelto un'ambulanza comoda per fare il viaggio. Era la prima volta che andavano a Lourdes. In che modo la vita li ha uniti in questo progetto? Perché questa corsa contro il tempo?

Belisa Flynn (Ecuador)



"Voglio andare a Lourdes", diceva dal suo letto di malato. Lourdes risuonava nella sua bocca come una destinazione miracolosa, un ritorno alla fonte del suo dolore o un invito a lasciarsi andare cullati dalla madre della misericordia. La malattia aveva indebolito le difese di Francesco al punto di indurlo a visitare il mondo spirituale. Il suo carattere e le sue ultime forze fisiche hanno fatto il resto. "Voglio andare a Lourdes", diceva ogni giorno, per insistere un po' di più con coloro che lo accudivano. Josiane è la sua compagna da quarant'anni, che lo accompagna in silenzio sulla

Via Crucis della malattia. Questo viaggio a Lourdes è una benedizione, un miracolo che fa eco al male che sta consumando colui che ama.

Isabelle è la sorella di Francesco. È appena arrivata dall'Ecuador per promuovere il suo libro. Ha vissuto lì per diversi anni. Prima di tornare in Francia, ha offerto una statua della Vergine di Lourdes ai parrocchiani di una piccola chiesa. Dopo aver deposto Maria vicino all'altare, la statua dell'Immacolata Concezione si è mossa nella sua teca di vetro. Lei si è spaventata. Quando viene a sapere che suo fratello è gravemente malato, recarsi a Lourdes con Francesco e Josiane si trasforma in una missione, in una chiamata della Vergine.

Quando arrivano a Lourdes dopo un viaggio di nove ore, l'intera squadra

dell'Hospitalité di Nanterre è lì per accoglierli all'Accueil Notre-Dame con straordinaria dolcezza. Qualche minuto dopo, Francesco riceve il sacramento dei malati da Mons. Aupetit, vescovo di Nanterre. Successivamente raggiunge la Grotta sul suo letto medicalizzato. Di fronte alla Vergine, è circondato da migliaia di pellegrini e si sente rasserenato. Al calar della notte, l'Ave Maria riecheggia in lontananza. Francesco, Josiane e Isabelle si lasciano cullare da questo canto.

"Io sono un aereo", sono le ultime parole di Francesco. Vi sono "morti" che sono accompagnati da una particolare grazia per lasciare questo mondo terreno e per placare coloro che rimangono.

Tutti i sentieri che conducono a Lourdes seguono un invito della Vergine Maria. Alleluia!

Confidenze di una madre Coraggio

Anne-Dauphine Julliard è l'autrice del bestseller "Due piccoli passi sulla sabbia bagnata" e regista del commovente documentario in movimento "Et les mistral gagnants". Anne-Dauphine e suo marito Loïc hanno accompagnato le loro due bambine malate, Thaïs e Azylis, sulle strade della Vita fino alla loro partenza per il Cielo. Anne-Dauphine, invitata a Lourdes quest'anno nell'ambito di una conferenza internazionale, ha lasciato la sua luminosa testimonianza!

Laurent Jarneau

▶ Anne-Dauphine, quali sono i suoi legami con Lourdes?

Sono sempre venuta a Lourdes con la mia famiglia. La prima volta è stato nel 2008 con Azylis a chiedere semplicemente un miracolo. Da parte mia, l'attesa del miracolo era quotidiana. E' qualcosa che chiedo ogni giorno con lo stesso fervore, ma senza essere delusa se non succede. Credo di chiedere il miracolo in tutta semplicità come una madre cristiana, dicendo a me stessa: "Per grazia di Dio!" Vi sono i miracoli apparenti, i miracoli sfolgoranti come sarebbero potute essere la guarigione delle mie figlie. Tuttavia, credo che nella nostra vita, con Loïc, mio marito, abbiamo già avuto molti piccoli miracoli che ci hanno illuminato sulla presenza di Dio.

▶ La parola chiave quando l'ascoltiamo è amore.

L'amore, l'abbiamo davvero visto fiorire nella vulnerabilità e fragilità di Thaïs e Azylis. Fu quando furono spogliate più umanamente che l'amore divenne davvero



splendido, perché non vi era altro che l'amore. Se volevamo vederlo, l'amore illuminava tutto, ammorbidiva ogni cosa. Questo amore è il segno della vita, il segno che erano lì, vive. Ci hanno permesso, attraverso l'amore, e attraverso "questo" amore, di comunicare sempre con loro, di mantenere sempre un collegamento. È davvero questo amore che è portato dalla vita e fa crescere la vita.

▶ Quando ci fu comunicata la malattia della nostra seconda figlia, c'è stato il caos. Ma qualcuno era lì...

Penso che non si parli spesso di un termine che Loïc ha magnificamente espresso: è la compassione di Dio. Non possiamo immaginare che Dio possa stare accanto a noi e piangere con noi dicendo: "Io sto male come te, soffro con te, ti accompagnerò se vuoi, e insieme,

di questa prova faremo qualcosa". Che incredibile dolcezza sentire la forza di questa compassione, questa presenza straordinaria!

▶ La sua testimonianza evidenzia anche la realtà di Lourdes.

L'amore rende possibile vedere la persona nella sua umanità, non solo nella sua malattia. Sono state le nostre figlie e anche i loro amici che ce lo hanno insegnato. Quando entravano nella stanza, dimenticavano subito le macchine, dimenticavano la malattia: vedevano solo una bambina con la sua anima da bambina e il suo spirito da bambina. Credo che questo sia ciò che troviamo a Lourdes, in questo luogo dove arrivano i poveri, i più bisognosi, i più feriti, talora vediamo i bambini che sono stati e gli uomini e le donne che sono oggi. A Lourdes vediamo veramente la persona.



Il suo film in DVD

ET LES MISTRALS GAGNANTS

Il documentario di Anne-Dauphine Julliard è in vendita presso la libreria del Santuario. Un film a dimensione di bambino, che ci racconta, molto semplicemente, la vita. h.1,17min.

"Il Signore ci esorta ad un atteggiamento di fede che va oltre i nostri progetti, i nostri calcoli, le nostre previsioni. Dio è sempre il Dio delle sorprese, il Signore ci sorprende sempre."

Papa Francesco, Angelus 17 giugno 2018, Roma.



Sono venuta a Lourdes con mia madre malata. Sapevo che probabilmente sarebbe stata l'ultima volta... Siamo state in grado di confessarci: il sacerdote mi ha detto parole di conforto e speranza. Mia madre ha ricevuto il sacramento dei malati. Il bagno alle piscine è stato splendido e ricco di grazia. Dopo Lourdes, abbiamo pregato molto insieme, dicendo che ci volevamo molto bene. L'ho accompagnata fino alla fine. È morta l'8 dicembre, nel giorno della festa dell'Immacolata Concezione. Come accadde nel momento del mio bagno a Lourdes, sono stata invasa da una pace indescrivibile.

Marie-Florence ✉

Ho ricevuto una bellissima grazia dalla Madonna di Lourdes. Ho pregato per la riconciliazione con una persona che mi era molto cara. Sono stata ascoltata oltre le mie aspettative. Ci siamo riavvicinate. Ogni giorno condividiamo momenti di vita. È la felicità. Anche i miei problemi di salute sono migliorati considerevolmente come risultato di questa riconciliazione. Una nuova forza mi è stata data per affrontare tutte le difficoltà. Per questa grazia ricevuta, grazie Maria. **Maria** ✉

Andare a Lourdes per chiedere, tornare per ringraziare. Vengo qui due volte all'anno. Ogni volta, traggio forza e tenacia. Sono sicura di essere «aggrappata» a Maria, e lei è ancora qui. La grazia è un bene inestimabile. Grazie Lourdes! **Bernadette** ✉

Non sono potuta venire a Lourdes con i pellegrini della mia diocesi. Un vicino mi ha consigliato di scaricare l'app *Lourdes per tutti*. Qual è stata la mia gioia guardando la TV di Lourdes, vedere i miei amici di fronte alla Grotta! Benché malata e molto lontana da Lourdes, ho avuto l'impressione di avere il mio posto vicino a loro. Ho potuto pregare in comunione con loro: anche questa è la grazia di Lourdes! **Maryvonne** ✉

Ho praticato la chiaroveggenza e l'esoterismo. A Lourdes, sono stata liberata dalle mie catene interiori. Mi è stata concessa la grazia divina. **Gisèle** ✉

A Lourdes, ricevo sempre il sacramento della Riconciliazione. La misericordia di Dio mi permette di andare avanti nella mia vita di credente. **Jean** ✉

Bernadette ha detto...

"Bisogna pregare molto per i peccatori.
È una raccomandazione della Santa Vergine".

(Loggia di Bernadette, volume III, N 723-725)



© SNDL/ARCHIVES ET PATRIMOINE



I video di Laurent Jarneau per www.lourdes-france.org

Véronique È venuta a Lourdes per la prima volta nel 2016, accompagnata dal suo compagno. È tornata con lui nel 2017 "senza sapere davvero perché". Durante questi due passaggi, ha vissuto momenti intensi.



Earvin Un giovane incerto sulla sua vita. È arrivato a Lourdes in autostop, sperando di cavarsela nelle incertezze. Sulla sua strada, ha incontrato la comunità Cenacolo... Come Bernadette Soubirous, che ha scavato il fango dal terreno della Grotta per far scaturire acqua pura, Earvin ha poi scoperto la Sorgente che è Gesù Cristo, il Dio dell'amore. Una grazia inestimabile che lo ha fatto "rinascere dall'alto" col battesimo.



Fratello Paul-Marie e Monique, sua madre

Nell'ambito del pellegrinaggio del Rosario, fratello Paul-Marie Cathelineau, domenicano, ha accompagnato sua madre, Monique, durante il suo pellegrinaggio. Il tandem madre-figlio ha condiviso così una grazia vissuta insieme a Lourdes, la mattina del 6 ottobre ...



Vedere i video e altre testimonianze sulla nostra rete youtube: [/LourdesWebTV](https://www.youtube.com/LourdesWebTV)

Le vostre reazioni

 [facebook/ndlourdes](https://www.facebook.com/ndlourdes)